



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DECRETO

OGGETTO: Intervento n. 22 – Pompei scavi. Edificio rurale di Porta Nola: Risanamento conservativo, adeguamento funzionale e recupero dell'area verde di pertinenza.

Contratto di appalto rep. n. 19 del 6.03.2020 (CIG 76599040C0 - CUP: F67B16000390005).

Approvazione perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 149, comma 2, del D.lgs. 50/2016.

II DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;*”

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni*”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”, come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

VISTO il D.M. 7 marzo 2018 n. 49 recante “*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*”.

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della Performance”;

PREMESSO CHE con Decreto n. 351 del 05.12.2017 il Parco Archeologico di Pompei ha disposto di procedere all’affidamento dei lavori aventi ad oggetto “Intervento n. 22 – Pompei scavi. Edificio rurale di Porta Nola: Risanamento conservativo, adeguamento funzionale e recupero dell’area verde di pertinenza” mediante una procedura di gara negoziata su MEPA, ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. c), del D.Lgs 50/2016, ricorrendo al criterio del minor prezzo, ponendo a base di gara l’importo di euro 326.490,39, oltre IVA (RdO n. 2098763);

CHE con Decreto n. 12 del 17.07.2019, e successivo contratto registrato al rep. n. 19 del 06.03.2020, i lavori sono stati aggiudicati alla A.D. Restauri & Costruzioni s.r.l., con sede in Napoli, al corso Vittorio Emanuele II n. 665, per l’importo di complessivi euro 221.357,99 (comprensivi di euro 11.439,74 per oneri di sicurezza non oggetto di ribasso), oltre IVA;

CHE i lavori sono stati consegnati all’impresa aggiudicataria con verbale del 2.7.2020;

CHE il termine di esecuzione dei lavori, per effetto delle sospensioni e delle proroghe autorizzate dal RUP nel corso dei medesimi, è attualmente fissato per la data del 17.12.2021;

CHE nel corso dei lavori sono emersi aspetti non previsti, né prevedibili, nel progetto originario che hanno reso necessario redigere una perizia di variante per adeguare l’impostazione progettuale alle sopravvenute esigenze di salvaguardia del bene e di perseguimento degli obiettivi dell’intervento, ai sensi del dettato dell’art. 149, comma 2, D.Lgs 50/2016;

CHE la perizia di variante in corso d’opera è stata trasmessa con relazione del Direttore dei lavori, Arch. Paolo Mighetto prot. 11929 del 16/12/2021;

ESAMINATA la perizia di variante e considerato, in particolare, le seguenti circostanze evidenziate nella richiamata relazione:

– che il lungo periodo intercorso tra la redazione del progetto, validato nel Dicembre 2017, e l’avvio del cantiere, nel Luglio 2020, ha permesso al Parco di provvedere autonomamente alla

rimozione, bonifica e smaltimento del materiale contenente amianto, nonché alla demolizione e rimozione del piccolo edificio abusivo, precedentemente previsti tra le lavorazioni appaltate;

– che a seguito della rimozione degli intonaci interni ed esterni dell'edificio è stata verificata una situazione di generale incoerenza delle murature originarie, con scapoli di cava, frammenti di mattoni, tale da determinare la necessità di regolarizzare le superfici e apporre rinforzi con intonaco armato alle pareti interne ed esterne, anche attestata dall'ordine di servizio n° 1 del 12.2.2021;

– che sono emerse nuove e variate esigenze dell'Amministrazione sia per una diversa organizzazione degli spazi interni, sia per il miglioramento delle sistemazioni esterne potendo provvedere alla sistemazione del piazzale a ovest dell'edificio per le finalità di studio e lavaggio dei reperti, nonché della sistemazione e trasformazione della recinzione esterna oggi superflua per l'estensione nel frattempo avvenuta della recinzione perimetrale del parco e per ulteriori sistemazioni esterne;

– che, a fronte di tali nuove esigenze e con il prosieguo del cantiere che ha determinato e determina degli scostamenti di quantità di lavorazioni rispetto al progetto emerse solo con la rimozione degli intonaci, dei pavimenti e delle impermeabilizzazioni e, in particolare, la necessità di integrare le architravi previste con nuove architravi stante la totale mancanza o l'obsolescenza e il degrado di quelle esistenti, non prevedibili al momento della redazione del progetto, nonché a situazioni di degrado che si sono incrementate dal momento della progettazione (2017) al momento dell'avvio del cantiere (2020) e così pure alle diverse disponibilità di approvvigionamento di alcune forniture dovute alla particolare situazione attuale di emergenza sanitaria, e oltre a quanto già disposto nel corso del cantiere e nell'ambito della discrezionalità del DL ai sensi dell'art. 149, comma 1 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che la esecuzione degli interventi proposti nella perizia di variante, per il cui dettaglio si rinvia al contenuto della relazione del D.L., comporta un aumento di spesa di euro 40.158,12, oltre IVA, corrispondente, rispetto all'importo contrattuale, ad un incremento percentuale del 18,14%;

CONSIDERATO che la esecuzione delle opere e delle lavorazioni previste nella perizia di variante, e la conseguenziale rimodulazione del progetto approvato, appaiono indispensabili per garantire la salvaguardia del bene e il perseguimento degli obiettivi dell'intervento;

VISTA la relazione prot. 11908 del 15/12/2021 con la quale il RUP, Arch. Mariano Nuzzo, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 106, comma 1, del D.lgs. 50/2016 la variante in esame;

VISTO il dettato dell'art. 149, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 secondo il quale, per i contratti pubblici concernenti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 *“sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento, nonché le varianti giustificate dalla evoluzione dei criteri della disciplina del restauro”*;

VISTO il dettato dell'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016 in forza del quale *“la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario”*;

VISTO l'atto di sottomissione sottoscritto per accettazione preventiva da parte dell'aggiudicataria A.D. Arte e Restauri s.r.l., con il quale il medesimo operatore economico si è impegnato ad eseguire i lavori oggetto della perizia di variante, senza eccezione alcuna, agli stessi patti e condizioni dell'appalto iniziale;

VERIFICATO che le risorse economiche necessarie a finanziarie i lavori previsti nella perizia di variante sono disponibili sul capitolo n.2.1.2.220 del bilancio 2017 (IMP. 493),

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la perizia di variante in corso d'opera del progetto denominato *“Intervento n. 22 – Pompei scavi. Edificio rurale di Porta Nola: Risanamento conservativo, adeguamento funzionale e recupero dell'area verde di pertinenza”* (CIG 76599040C0 - CUP: F67B16000390005) e tutti i relativi elaborati;

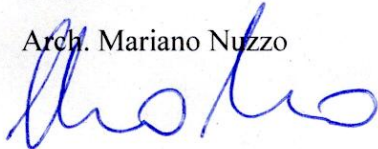
2. di dare atto che, per effetto della perizia di variante, il quadro economico generale risulta rimodulato come da seguente dettaglio:

POMPEII		MINISTERO DELLA CULTURA		 MINISTERO DELLA CULTURA	
INTERVENTO n. 22 - POMPEI SCAVI - EDIFICIO DI PORTA NOLA: RISANAMENTO CONSERVATIVO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RECUPERO DELLE AREE A VERDE DI PERTINENZA					
C.I.G.: 76599040C0 C.U.P.: F67B16000390005					
QUADRO ECONOMICO PERIZIA di VARIANTE					
A) LAVORI					
		CATG.	PERIZIA		
			C Importo Lordo	D Importo Netto Ribasso del 33,369999%	
A.1	LAVORI		€ 375.320,98	€ 250.076,37	
A.1.1	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	OG 2	€ 293.829,69	€ 195.778,73	
A.1.2	Impianti Tecnologici	OG 11	€ 24.215,76	€ 16.134,96	
A.1.3	Scavi archeologici	OS 25	€ 28.923,05	€ 19.271,43	
A.1.4	Opere a Verde	OS 24	€ 28.352,48	€ 18.891,26	
A.1.5	Bonifica di Amianto	OG 12	€ -	€ -	
A.2	ONERI SICUREZZA PSC (non soggetti a Ribasso)		€ 11.439,74	€ 11.439,74	
A	TOTALE LAVORI (A.1+A.2)		€ 386.760,72	€ 261.516,11	
B) SOMMA A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE					
B.1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto			€ -	
B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti ed indagini (stima 1,00% su OG2)			€ -	
B.3	Allacciamento a pubblici servizi (previsto nei lavori a misura)			€ -	
B.4	Acquisizione aree o immobili, servizi e/o occupazione (Intervento in area su immobili del Parco Archeologico)			€ -	
B.5	Accantonamento per art. 217 D.LGS 50/2016			€ -	
B.6	Spese per pubblicazione gara			€ -	
B.7	Accantonamento agli incentivi per funzioni tecniche (art 113 DLgs 50/2016 e DLgs 56/2017) 2% di A			€ 6.529,81	
B.8	Assicurazione professionale dei soggetti dipendenti (ex art. 90 comma 5 ed art. 92 comma 7bis del DLgs 163/2006)			€ -	
B.9	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, collaudo statico ed altri eventuali collaudi previsti			€ -	
B.10	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale (ONERI SMALTIMENTO A DISCARICA)			€ 4.000,00	
B	TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE			€ 10.529,81	
C) I.V.A. E IMPOSTE					
C.1	I.V.A. su Lavori a Base D'Asta	22,00%	di A3	€ 57.533,54	
C.2	I.V.A. su (Imprevisti - Oneri Discarica - Economie - Spese Tecniche)	22,00%	di B.10	€ 880,00	
C.3	ANAC - Contributo obbligatorio ex AVCP (Del. n° 1174 del 19.12.2018)			€ 375,00	
C	TOTALE I.V.A. E IMPOSTE			€ 58.788,54	
			IMPORTO COSTO INTERVENTO (A + B + C)	€ 330.834,46	

3. di autorizzare la modifica del contratto rep. 19 del 6.03.2020 riconoscendo alla A.D. Restauri & Costruzioni s.r.l. la somma di euro 40.158,12, oltre IVA, a titolo di corrispettivo per la esecuzione, ai medesimi patti e condizioni, delle opere indicate nella perizia di variante;
4. di disporre che detta modifica venga formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto di appalto, da sottoscrivere a seguito dell'incremento da parte della società aggiudicataria dell'importo della garanzia definitiva ex art. 103 del D.lgs. 50/2016;
5. di dare atto che il costo dovuto dalla perizia di variante trova copertura nelle risorse finanziarie impegnate sul capitolo n. 2.1.2.220 del bilancio 2017 (IMP. 493).
6. di autorizzare il responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio e dell'Ufficio Gare e Appalti a porre in essere tutti gli atti e/o provvedimenti amministrativi consequenziali richiesti dalla normativa di settore.

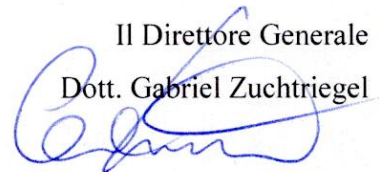
Il RUP

Arch. Mariano Nuzzo



Il Direttore Generale

Dott. Gabriel Zuchtriegel



Visto attestante la copertura finanziaria

Dott. Davide Russo

